

MARCO POLO SYSTEM G.E.I.E.

Sede in SESTIERE SAN MARCO, 4136 - VENEZIA VENEZIA (VE) 30100

Codice Fiscale 94046660273 - Numero Rea VE 288317

P.I.: 03233310279

Capitale Sociale Euro 0 i.v.

Forma giuridica: GEIE

Settore di attività prevalente (ATECO): 639900

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	-	-
Ammortamenti	-	-
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	119.344	113.203
Ammortamenti	71.308	60.127
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	48.036	53.076
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	48.036	53.076
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	117.446	116.993
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	360.796	276.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti	360.796	276.507
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	42.770	111.240
Totale attivo circolante (C)	521.012	504.740
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	177	132
Totale attivo	569.225	557.948
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	-	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(833)	(3.043)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.802	2.210
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	2.802	2.210
Totale patrimonio netto	1.969	(834)
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.160	1.723
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	565.056	557.059
esigibili oltre l'esercizio successivo	1	-
Totale debiti	565.057	557.059
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	39	-
Totale passivo	569.225	557.948

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	93.397	232.880
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	117.446	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	117.446	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	469.000	387.853
altri	400.510	-
Totale altri ricavi e proventi	869.510	387.853
Totale valore della produzione	1.080.353	620.733
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.729	2.198
7) per servizi	572.140	516.151
8) per godimento di beni di terzi	15.128	28.441
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	26.250	31.394
b) oneri sociali	9.919	12.619
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.637	1.674
c) trattamento di fine rapporto	1.637	1.674
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	37.806	45.687
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	11.181	11.561
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.181	11.561
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	416.126	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	427.307	11.561
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	7.603	12.247
Totale costi della produzione	1.078.713	616.285
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.640	4.448
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	48	58
Totale proventi diversi dai precedenti	48	58
Totale altri proventi finanziari	48	58
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	447	5.190
Totale interessi e altri oneri finanziari	447	5.190
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(399)	(5.132)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	2.120	9.628
Totale proventi	2.120	9.628
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	558	6.733
Totale oneri	558	6.733
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	1.562	2.895
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.803	2.211
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1	1
imposte differite	-	-

imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1	1
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.802	2.210

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis, ultimo comma.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato in applicazione dell'art. 2435-bis c.5 C.C.. Si ritiene tuttavia opportuno fornire le indicazioni di cui ai nn. 2 e 14 dell'art. 2427 c.1 C.C., in quanto ritenute significative per l'interpretazione del presente bilancio. Risultano pertanto omesse le indicazioni richieste dal n.10) dell'art. 2426, dai nn. 3), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 16), 17) dell'art. 2427, dal n. 1) dell'art. 2427-bis e le indicazioni richieste dal n.6) dell'art. 2427 sono riferite all'importo globale dei debiti iscritti in bilancio.

Marco Polo System G.E.I.E. si avvale inoltre della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428.

La Nota integrativa contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Si dà atto che le valutazioni di seguito illustrate sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che, nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota Integrativa Attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	-
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	-
Totale variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di fine esercizio								

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 48.036.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	8
Impianti Generici	20
Impianti Specifici	
Attrezzature industriali e commerciali	15
Attrezzatura varia e minuta	
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	20
Macchine ufficio elettroniche e computer	20
Macchine d'ufficio elettromeccaniche	

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è provveduto al calcolo degli ammortamenti pro-rata temporis.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2014	48.036
Saldo al 31/12/2013	53.076
Variazioni	-5.040

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	54.671	-	58.532	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	4.954	-	55.172	-	-
Valore di bilancio	-	49.717	-	3.360	-	53.076
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	4.032	0	4.032
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	-
Ammortamento dell'esercizio	0	6.131	0	5.050	0	(11.181)
Altre variazioni	0	1.012	0	1.097	0	2.019
Totale variazioni	-	-	-	-	-	(5.040)
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	-	44.598	-	3.439	-	48.036

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La Marco Polo System G.E.I.E. non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Variazioni nell'esercizio							
Totale variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio							

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

	Variazioni nell'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0
Crediti immobilizzati verso altri	0
Totale crediti immobilizzati	0

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Marco Polo System G.E.I.E. non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Marco Polo System G.E.I.E. non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2014 è pari a 521.012.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento, pari a 18.272.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**Voce CI - Variazioni delle Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di 117.446.

Tali rimanenze si riferiscono ai servizi in corso di esecuzione e rappresentano i costi sostenuti dalla Marco Polo System G.E.I.E. che risultano sospesi, in quanto non ancora certificati dall'Ente e sono stati valutati al costo sostenuto.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di rimanenze che compongono la voce C.I.

progetto CAMAA

finanziato dal programma europeo Interreg Italia Slovenia

rimanenze iniziali	€ 28.011
costi sostenuti nell'esercizio	€ 72.100
certificazioni	€ 56.017
rimanenze	€ 44.094

progetto ALISTO

finanziato dal programma europeo Interreg Italia Slovenia

rimanenze iniziali	€ 22.432
costi sostenuti nell'esercizio	€ 25.614
certificazioni	€ 47.793
rimanenze	€ 253

progetto HERMAN

finanziato dal programma europeo Central Europe

rimanenze iniziali	€ 18.642
costi sostenuti nell'esercizio	€ 71.494
certificazioni	€ 56.452
rimanenze	€ 33.684

progetto VEROTOUR

finanziato dalla Commissione Europea Direzione Industria

rimanenze iniziali	€ 6.640
costi sostenuti nell'esercizio	€ 32.720
certificazioni	€ 0
rimanenze	€ 39.360

progetto PARCO DEL CONTEMPORANEO

finanziato dalla Direzione Attività Produttive della Regione del Veneto

rimanenze iniziali	€ 41.268
costi sostenuti nell'esercizio	€ 28.786
certificazioni	€ 70.000
rimanenze	€ 54

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	116.993	453	117.446
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	116.993	453	117.446

Attivo circolante: crediti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa. Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a 416.126 costituito dalle seguenti componenti:

- euro 396.302,00 trattasi di svalutazione prudenziale dell'intero credito verso il Comune di Venezia in attesa del riconoscimento del debito fuori bilancio da parte dell'ente locale;
- euro 2.000,00 trattasi di svalutazione crediti verso clienti generico;
- euro 17.824,00 trattasi di svalutazione del credito per imposte non riscontrate nelle dichiarazioni pregresse;

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominali per euro 164.961,00 rappresentano i crediti per progetti certificati e rendicontati in attesa di liquidazione.

*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante***Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 360.796.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di crediti che compongono la voce C.II.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	21.270	1.576	19.694
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	167.066	9.075	176.141
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	88.172	76.790	164.961
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	276.507	84.289	360.796

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali si opera.

*Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine***Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Marco Polo System G.E.I.E non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

	<u>Variazioni nell'esercizio</u>
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0
Azioni proprie non immobilizzate	0
Altri titoli non immobilizzati	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0

*Attivo circolante: disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide***CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le disponibilità liquide, espone nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 42.770, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	<u>Valore di inizio esercizio</u>	<u>Variazione nell'esercizio</u>	<u>Valore di fine esercizio</u>
Depositi bancari e postali	109.770	(67.231)	42.539
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	1.469	(1.239)	230
Totale disponibilità liquide	111.240	(68.470)	42.770

*Ratei e risconti attivi***CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 177. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	-	0	-
Ratei attivi	-	0	-
Altri risconti attivi	132	45	177
Totale ratei e risconti attivi	132	45	177

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.969 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 4.803.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio				

Totale variazioni 0 0 0 0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

Si evidenziano:

- a. nella voce D.13 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2014 per euro zero;
- b. nella voce C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.e al netto dell'anticipo erogato per Euro 1.200,00, per euro 2.160.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.723
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.637
Totale variazioni	437
Valore di fine esercizio	2.160

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso soci per finanziamenti, per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2014 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Altri debiti

Gli altri debiti di bilancio sono stati rilevati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla voce "D" per un importo complessivo di euro 565.057.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di debiti che compongono la voce D.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	-	0	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-
Debiti verso banche	-	0	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-
Acconti	-	0	-
Debiti verso fornitori	137.216	(2.476)	134.740
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-
Debiti verso controllanti	-	0	-
Debiti tributari	9.236	3.308	12.544
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.330	9.653	15.983
Altri debiti	404.277	(2.487)	401.790
Totale debiti	557.059	7.998	565.057

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

Il G.E.I.E. ha ricevuto dall'associato Comune di Venezia, anticipazioni ai fini della realizzazione di progetti comunitari per Euro 388.000,00

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 ammontano a euro 39.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	<u>Variazione nell'esercizio</u>	<u>Valore di fine esercizio</u>
Ratei passivi	39	39
Aggio su prestiti emessi	0	-
Altri risconti passivi	0	-
Totale ratei e risconti passivi	39	39

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto economico è basato sulla distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria, considerando la prima quale attività tipica della Marco Polo System G.E.I.E., costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa (include anche l'attività accessoria e finanziaria), e la seconda caratterizzata dai proventi e dagli oneri la cui fonte è estranea all'attività ordinaria. Si precisa che non sono mai considerati straordinari:

- scioperi, anche se di rilevante entità, in quanto rientranti nel rischio di impresa;
- utili o perdite derivanti da variazioni di cambi;
- perdite su crediti, anche se di rilevante entità (per insolvenza del creditore);
- definizione di controversie, se di natura ricorrente e/o pertinenti all'ordinaria gestione della società.

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite di beni sono stati iscritti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, considerate le clausole contrattuali di fornitura. I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente. I ricavi e i proventi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 93.397.

Contributi conto esercizi

La voce A.5 comprende i ricavi corrispondenti al saldo dei rimborsi per i seguenti progetti: ACT4PPP l'attività di questo progetto si è conclusa nel corso del 2012 ed è stato finanziato dal programma Central Europe; TECH-TOUR finanziato dalla Commissione europea - DG Impresa.

Nella stessa voce sono ricompresi ricavi, non ancora incassati, conseguenti alla certificazione dei costi relativi ai progetti: CAMAA, progetto finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA - Slovenia; ALISTO, progetto finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera ITALIA -Slovenia; HERMAN, progetto finanziato dal programma Central Europe; PARCO DEL CONTEMPORANEO, progetto finanziato dalla regione Veneto, eseguito dal Geie su incarico del beneficiario Comune di Venezia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7). Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2014, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.078.713.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate***Imposte correnti differite e anticipate*****Imposte dirette**

Non vengono calcolate imposte dirette in quanto la Marco Polo System G.E.I.E è un ente equiparato fiscalmente alle società di persone per le quali vige il principio della trasparenza, per cui il reddito prodotto dall'ente è in capo ai soci. Inoltre per espresso riferimento normativo il G.E.I.E. di cui al D.Lgs 240/1991 non è un soggetto di Imposta IRAP

Nota Integrativa Altre Informazioni***Compensi revisore legale o società di revisione***

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al Collegio Sindacale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16 bis C.C risultano da seguente prospetto:

	<u>Valore</u>
Revisione legale dei conti annuali	16.046

Titoli emessi dalla società**Emissione prestito obbligazionario convertibile**

La Marco Polo System G.E.I.E. non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La Marco Polo System G.E.I.E. non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La Marco Polo System G.E.I.E. non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la Marco Polo System G.E.I.E non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la Marco Polo System G.E.I.E non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la Marco Polo System G.E.I.E non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Marco Polo System G.E.I.E.

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La Marco Polo System G.E.I.E. non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La Marco Polo System G.E.I.E. non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in esercizi precedenti.

Nota Integrativa parte finale**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 2.802, come segue:

- riporto a nuovo dell'intera somma a copertura di future perdite di esercizio;

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Marco Polo System G.E.I.E. è soggetto economico e giuridico istituito dalla Comunità Europea con regolamento n. 2137 del 25 luglio 1985 ed introdotto nell'ordinamento societario italiano dal decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240. La società si occupa della promozione di azioni di cooperazione culturale e turistica transnazionale intese a valorizzare e condividere l'eredità storica e culturale comunitaria e paneuropea ed a conservare e tutelare il patrimonio artistico ed architettonico a partire da quello delle fortezze veneziane situate nel Mediterraneo.

Nel corso dell'esercizio dell'anno 2014 il MPS ha continuato le attività di gestione e sviluppo di Forte Marghera, garantendo la pubblica fruibilità del bene, eseguendo servizi di manutenzione e conservazione del forte, attività di promozione del forte e del sistema difensivo veneziano con l'obiettivo di incrementare il profilo culturale del patrimonio, di garantire benefici sociali e di diminuire progressivamente gli oneri per l'Amministrazione.

Il consueto impegno per lo studio ed analisi del patrimonio fortificato editoriali ha permesso di realizzare importanti attività editoriali nel capo del patrimonio fortificato di origine veneta nel Mediterraneo, del coinvolgimento del sistema fortificato veneziano nella grande guerra e della cultura del territorio.

MPS ha continuato ad affiancare l'amministrazione comunale nel reperimento di fonti di finanziamento per interventi strutturali destinati al recupero di immobili di forte Marghera. Di prossima conclusione sono i primi interventi su immobili destinati ad ospitare il "Centro Europeo per la valorizzazione del patrimonio fortificato", che verrà gestito da MPS.

Per volontà dell'amministrazione comunale, la valorizzazione del patrimonio immobiliare di Forte Marghera è stata limitata ai soli utilizzi minori e temporanei da parte di soggetti terzi. Questo ha comportato una riduzione dei relativi introiti (- 90%: € 10.606,04 nel 2014, € 105.681,59 nel 2013), che sino all'esercizio precedente risultavano in costante crescita.

Sono state comunque ospitate numerose iniziative culturali ed artistiche che hanno contribuito all'animazione del forte. Tra queste ricordiamo le attività legate al tema delle imbarcazioni tradizionali, i laboratori di Accademia di Belle Arti con la presenza di studenti provenienti da diverse accademie italiane, gli eventi legati ai progetti europei in corso di esecuzione.

Sono proseguite le attività del progetto di cooperazione transfrontaliera "Alisto", di cui MPS è uno dei principali partner, finanziato dal programma europeo Interreg Italia Slovenia e finalizzato alla ricostruzione degli scenari e dei passaggi del fronte di nord-est durante la Prima Guerra Mondiale.

Sono proseguite le attività di supporto nelle relazioni con gli enti locali all'ufficio veneziano del Consiglio d'Europa, che hanno comportato anche la realizzazione presso Forte Marghera di alcune iniziative culturali.

Si è conclusa l'attività del progetto Tech-Tour - Tecnologia e turismo: la realtà aumentata per la promozione degli itinerari romani e bizantini. Finanziato dalla Commissione Europea - Direzione Generale Industria e Imprese "progetti transnazionali di cooperazione su itinerari culturali europei".

È proseguita l'attività conferita dal Comune di Venezia nell'ambito del progetto IPA- Adriatico "Adrifort", finalizzato allo sviluppo di una rete adriatica per la valorizzazione delle aree costiere fortificate dell'area.

È proseguita l'attività conferita dal Comune di Venezia nell'ambito del progetto Central Europe "AT-Fort", scambio di buone pratiche tra i principali attori europei nel campo del recupero del patrimonio storico fortificato e laboratorio di nuove metodologie di riutilizzo.

È proseguita l'attività prevista dal progetto Central Europe "Her-Man", per la condivisione e lo sviluppo di metodologie di gestione delle fortificazioni.

È proseguita l'attività prevista dal progetto Italia-Slovenia "Camaa", che mira alla costruzione di un centro specializzato nella gestione del patrimonio culturale dell'alto Adriatico.

È proseguita l'attività prevista dal progetto "Verotour", per la creazione di un prodotto turistico legato alle antiche rotte commerciali veneziane.

È stata attivata una collaborazione con il comune di Venezia nell'ambito della candidatura del Sito seriale transnazionale "Le opere di difesa veneziane tra il XV e il XVII secolo" nella Lista del Patrimonio Mondiale (WHL) UNESCO.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, MPS ha mantenuto le reti di relazioni internazionali finalizzate alla presentazione di progetti nei bandi europei, in particolare Creative Europe, Central Europe ed Horizon 2020.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il socio Comune di Venezia ha elaborato l'ipotesi del trasferimento delle attività di gestione di Forte Marghera ad un nuovo soggetto giuridico. Con delibera del Commissario Straordinario del Comune di Venezia con poteri di Consiglio n. 38 del 27 marzo 2015, è stata approvata la costituzione della fondazione denominata "Fondazione Forte Marghera".

In precedenza il Collegio dei Soci del GEIE aveva all'unanimità incaricato l'Amministratore Unico di operare per l'allargamento della compagine sociale anche in vista di una auspicata trasformazione del GEIE in GECT, incarico cui l'Amministratore Unico ha dato seguito, raccogliendo l'interesse concreto di potenziali soci in Slovenia ed in Croazia.

Sono infine numerosi gli impegni futuri del GEIE al di fuori della gestione di Forte Marghera, derivanti dalla realizzazione del progetto *Linking the Lines*, da contratti per servizi di studio e ricerca per la realizzazione di prodotti editoriali, dalla partecipazione a bandi europei dei programmi *Horizon 2020 Reflective Europe* e *Central Europe*. È inoltre opportuno che il GEIE partecipi ai prossimi bandi della programmazione comunitaria in corso di formalizzazione.

Ciò permette di considerare sussistente la continuità aziendale (Going Concern) anche nell'ipotesi di uscita del Socio Comune di Venezia e di subentro nella compagine societaria di altri soggetti.

Il sottoscritto dott. MICHELE COCO, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Marco Polo System G.E.I.E.